

FRIULI VENEZIA GIULIA

dai Romani ai Longobardi lungo la Via Julia Augusta

3 giorni/2 notti

1° Giorno: AQUILEIA - GRADO

Arrivo ad AQUILEIA in mattinata, incontro con la guida e visita del sito e della basilica patriarcale. Pranzo tipico in ristorante. A seguire visita di GRADO. Passeggiata nel delizioso centro storico. Al termine trasferimento in hotel, cena e pernottamento.



AQUILEIA

Fondata nel 181 a.C. per ordine di Roma, che fece arrivare in queste terre circa 3000 coloni latini, soldati e coltivatori con lo scopo di trasferire qui la potenza dell'impero in piena espansione, Aquileia vide passare le legioni di Cesare nel I secolo a.C. e le orde di Attila cinque secoli più tardi. A partire da Augusto fu un importante centro commerciale tra l'area danubiana e il Mediterraneo. Assistette all'espansione e alla grandezza dell'impero romano, specialmente nei primissimi secoli d.C., e svolse anche un importante ruolo religioso e di evangelizzazione, divenendo infine, dall'Alto Medioevo al 1751, sede dell'omonimo Patriarcato. L'affascinante storia della città oggi si può ripercorrere e rivivere visitando gli scavi archeologici, che hanno riportato alla luce il porto fluviale, i mercati, le case patrizie, il foro, le mura. Il viaggio nel passato continua nella Basilica patriarcale e nel Museo Paleocristiano.

GRADO

Conosciuta come "l'Isola del Sole", è considerata madre di Venezia sia nella storia che nella leggenda. Il nome deriva da *gradus*, scalo marittimo/porto dai tipici gradoni romani che dalla banchina arrivavano al pelo d'acqua per consentire l'agevole sbarco dalle navi di passeggeri e merci.

2° Giorno: UDINE - VENZONE - GEMONA DEL FRIULI

Prima colazione in hotel. Partenza per UDINE. All'arrivo visita della città. Proseguimento quindi lungo la riva del Tagliamento fino a VENZONE e passeggiata con guida fra la tortuosa matassa delle vie che come un gomitolino si dipana all'interno delle alte e possenti mura duecentesche. Infine, sosta a GEMONA DEL FRIULI, borgo medievale sventrato dal terremoto. Pranzo in corso di visite. Cena dell'arrivederci in ristorante. Rientro in hotel e pernottamento.

UDINE

Si narra che il colle del Castello di Udine, nucleo storico della città, sia stato elevato con la terra trasportata con gli elmi dai soldati di Attila per permettere al feroce condottiero di ammirare dall'alto lo spettacolo di Aquileia in fiamme. Certo è che il territorio è di antichissima frequentazione: le testimonianze dimostrano che fu sede di un antico castelliere. Dal 1420 al 1700 appartenne alla Repubblica di Venezia e successivamente all'Austria fino al 1866, anno che segnò la sua annessione al Regno d'Italia. Visitare Udine vuol dire rivivere il suo passato, in una sorta di suggestivo itinerario che inizia da Porta Aquileia, con la sua caratteristica merlatura ghibellina, attraversa le storiche vie Vittorio Veneto, Manin, Mercatovecchio e arriva a Piazza Libertà, "la più bella piazza veneziana in terraferma" contornata dalla Loggia del Lionello (1448), splendido esempio di gotico veneziano, e dal Loggiato di San Giovanni, con la cinquecentesca Torre dell'Orologio.



VENZONE

Situata in posizione strategica per l'antico controllo dei dazi delle carovane che si recavano al nord, vanta monumenti di grande valore artistico, tra cui il duomo di Sant'Andrea Apostolo, in stile romanico-gotico.



GEMONA DEL FRIULI

Posta alle pendici delle Prealpi Giulie, come Venzone venne fortemente danneggiata dal terremoto del 1976, ma poi interamente ricostruita con tecniche d'avanguardia. Tra i suoi monumenti, il Duomo eretto tra il 1290 ed il 1337 da G. Griglio. Alla periferia dell'abitato in un moderno convento sono incorporati i resti di uno dei più antichi luoghi cristiani del Friuli, il Santuario di S. Antonio.

3° Giorno: CIVIDALE DEL FRIULI

Prima colazione in hotel. Partenza per CIVIDALE DEL FRIULI e visita guidata. Pranzo in agriturismo tipico friulano. Fine dei servizi.

CIVIDALE DEL FRIULI

E' la città longobarda per antonomasia, ed inizio della visita con il *Duomo*, sorto sui resti di una basilica e di un battistero del V secolo, il Ponte del Diavolo, considerato il simbolo della cittadina, ed il celebre Tempietto Longobardo, o Oratorio di Santa Maria in Valle, che sorge nella parte più antica vicino al fiume Natisone, che qui ha sponde alte e scoscese; raro esempio di arte dell'VIII - IX secolo, il Tempietto ha al suo interno una decorazione in stucco che rappresenta una teoria di statue di sante o principesse longobarde riccamente vestite, del tutto simili nelle espressioni dei volti ad una statua conservata oggi in un museo di Gerusalemme e proveniente dal castello di epoca omayade di Kjrbat-al-Mafiar.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Il costo del tour dipende dal periodo e dal numero dei partecipanti.

Le agenzie di viaggio possono richiederci le tariffe confidenziali all'indirizzo incoming@pansepol.com.

LA QUOTA COMPRENDE:

- n. 2 pernottamenti in camera doppia in hotel 3 stelle
- pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo
- visite guidate come da programma
- 1 gratuità ogni 25 paganti

LA QUOTA NON COMPRENDE:

pullman - mance - eventuali ingressi - bevande - tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende"

Organizzazione tecnica Agenzia Viaggi e Tour Operator



Pansepol Travel

via Trenta Ottobre, 7 - 34122 Trieste

tel. +39 040 367 130 - fax +39 040 638 728 - cell. +39 335 66 54 597

www.pansepol.com - incoming@pansepol.com

p.i. 01026930329 - Banca: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - IBAN IT05R063400220007408560754H

Autorizzazione regione Friuli Venezia Giulia n. 463 TUR del 3. 6. 2003

Polizza assicurativa: Navale Assicurazioni - n. 4169816/T - Programma valido fino a dicembre 2012.

Per quanto non specificato si rimanda alle Condizioni Generali del Contratto di Vendita approvato

dalla Direz. Regionale del Turismo Reg. F.-V.G. (art. 9 legge Reg. 90 dd. 24.12.1982)

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006, n. 38: "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero"